



**CODICE ETICO  
e di COMPORTAMENTO**

**agg. MARZO 2015**



**GRUPPO ATIVA**



**PREMESSA pag. 4**

**1. PRINCIPI GENERALI pag. 5**

- 1.1 Principi Generali
- 1.2 Il rapporto concessorio
- 1.3 Destinatari del Codice Etico
- 1.4 Il Valore del Codice Etico

**2. PRINCIPI NEI RAPPORTI CON I DIPENDENTI E I TERZI pag. 6**

- 2.1 Rapporti con i dipendenti
  - 2.1.1 Impegno del Gruppo
  - 2.1.2 Impegno dei dipendenti
  - 2.1.3 Conflitto di interessi
  - 2.1.4 Sistema di controllo interno
- 2.2 Rapporti con i collaboratori subordinati e con i consulenti
- 2.3 Rapporti con i clienti
- 2.4 Rapporti con i fornitori
- 2.5 Rapporti con la società concedente
- 2.6 Rapporti con le Società operanti nel medesimo settore
- 2.7 Rapporti con la Pubblica Amministrazione e con Enti che svolgono attività di pubblica utilità o di pubblico interesse
- 2.8 Rapporti con le Autorità di vigilanza e di controllo
- 2.9 Rapporti con le Autorità giudiziarie

**3. PRINCIPI NEI RAPPORTI CON LA COLLETTIVITA' pag. 11**

- 3.1 La politica ambientali
- 3.2 Le Organizzazioni Sindacali
- 3.3 La Stampa e gli altri mezzi di comunicazione di massa

**4. PRINCIPI NELLE ATTIVITA' CONTABILI E FINANZIARIE E IN GENERALE PER IL RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI REATI SOCIETARI pag. 12**

**5. PRINCIPI PER IL RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI ANTIRICICLAGGIO, ANTITERRORISMO, FALSITA' IN MONETE E CRIMINALITA' pag. 12**

**6. PRINCIPI PER IL RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI LOTTA AI DELITTI CONTRO L'INDUSTRIA ED IL COMMERCIO pag. 12**

**7. PRINCIPI PER IL TRATTAMENTO DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI pag. 12**

- 7.1 Tutela della Privacy
- 7.2 Gestione delle informazioni riservate
- 7.3 Sistemi informatici
- 7.4 Diritto d'autore

**8. PRINCIPI PER LA GESTIONE DELLA SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO E DELLA SALUTE DEI LAVORATORI pag. 14**

**9. PRINCIPI NELLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' SPECIFICHE pag. 14**

- 9.1 Servizi relativi alla modalità ed alla gestione del traffico
- 9.2 Progettazione, costruzione e manutenzione delle infrastrutture
- 9.3 Aree di servizi
- 9.4 Esazione pedaggi

**10. RAPPORTI CON IL GRUPPO**

**11. VIGILANZA SULL'APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO E DI CONSEGUENZE SULLA VIOLAZIONE pag. 15**

- 11.1 Organismo di vigilanza
- 11.2 Conseguenze della violazione del Codice per i dipendenti
- 11.3 Conseguenze della violazione del Codice per i dirigenti, amministratori e sindaci
- 11.4 Conseguenze della violazione del Codice collaboratori, consulenti e altri terzi

## **PREMESSA**

La Società Ativa S.p.A., unitamente alle Società controllate (di seguito “Il Gruppo”), ha promosso e attuato al proprio interno e nello svolgimento della propria attività la sensibilità verso l’etica nei comportamenti e nell’attività lavorativa, considerando la correttezza nelle relazioni interne ed esterne criterio fondamentale al quale uniformare ogni azione.

Il presente Codice Etico e di Comportamento (di seguito “Codice Etico”) del Gruppo Ativa, enuncia i principi etici e i valori di riferimento ai quali è ispirata l’attività del Gruppo.

Esso inoltre descrive l’insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità del personale delle Società del Gruppo, nello svolgimento della loro attività lavorativa.

Il Gruppo, in occasione dell’attività di verifica della conformità del sistema organizzativo e di controllo interno alle prescrizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 (di seguito D.Lgs. 231), ha ritenuto di procedere alla raccolta e alla pubblicazione delle regole e dei principi etici e di comportamento che, sin dalla costituzione, improntano le relazioni della Società verso il personale nonché verso i terzi e che, più in generale, caratterizzano lo svolgimento dell’attività societaria.

Il presente Codice Etico è, dunque, coerente con gli obiettivi di osservanza della normativa e di protezione delle Società dalle ipotesi di illecito di cui al D.Lgs. 231.

Tali principi sono contenuti nel presente Codice Etico del quale il Gruppo, come sino ad oggi avvenuto, da un lato auspica la spontanea condivisione, adesione e diffusione e, dall’altro lato, esige l’osservanza e l’applicazione da parte di ogni individuo che operi per conto del Gruppo o che venga in contatto con lo stesso, prevedendo altresì l’applicazione di sanzioni disciplinari e contrattuali per le eventuali violazioni.

Ciascuna Società del Gruppo provvederà inoltre a diffondere il presente Codice Etico tra tutti gli ulteriori soggetti interessati e a favorirne la conoscenza attraverso appositi strumenti di formazione e diffusione.

# 1. PRINCIPI GENERALI

## ***1.1 Principi generali***

Il Gruppo vigila sull'osservanza delle norme contenute nel Codice Etico, e nei modelli di organizzazione, gestione, e controllo emanati e adottati, che contengono principi di comportamento e modalità di attuazione dei principi stessi, perseguendo la trasparenza delle attività.

Al fine di verificare l'adeguatezza e il rispetto dei principi etici e di comportamento, il Gruppo effettua controlli e pone in essere azioni correttive. Con tale finalità la Capogruppo ha istituito la funzione Controllo Interno, deputata a collaborare con gli Organismi di Vigilanza del Gruppo, nell'assolvimento dei compiti di verifica di attuazione dei modelli e delle relative procedure.

Il Gruppo non giustifica comportamenti contrari alla legislazione vigente, al presente Codice Etico, ai modelli organizzativi approvati dalle Società del Gruppo, alle procedure interne, posti in essere dagli organi di governo societario, dalla direzione aziendale e in generale da tutti i dipendenti, collaboratori subordinati e da soggetti terzi nell'esecuzione delle mansioni o degli incarichi affidati. A fronte di tali comportamenti le Società del Gruppo adottano provvedimenti sanzionatori.

Il Gruppo nello svolgimento della propria attività si ispira ai principi etici di seguito enunciati, dei quali richiede l'osservanza da parte di chiunque abbia rapporti con le Società del Gruppo. Le Società del Gruppo non inizieranno né proseguiranno rapporti con chi non intenda allinearsi a quanto riportato nel presente Codice Etico.

Il Gruppo conduce la propria attività nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e internazionali, respingendo la corruzione e ogni pratica illegale, nel rispetto dei principi di onestà, affidabilità, imparzialità, lealtà, trasparenza, correttezza e buona fede.

Il Gruppo considera di fondamentale importanza lo svolgimento delle prestazioni professionali da parte dei dipendenti e dei collaboratori delle Società del Gruppo secondo diligenza, competenza, professionalità ed efficienza anche al fine di fornire ai clienti e ai soggetti con i quali si trova ad avere rapporti derivanti dallo svolgimento della propria attività, prestazioni di elevato livello qualitativo.

Il Gruppo considera l'imparzialità di trattamento un valore fondamentale nell'ambito di ogni relazione sia interna sia esterna alle Società del Gruppo.

Il Gruppo considera l'individuo, i suoi valori e i suoi diritti, beni intangibili e da tutelare.

Il Gruppo considera la propria immagine e la propria reputazione valori che devono essere, anche in quanto patrimonio comune, tutelati e sviluppati anche attraverso la piena diffusione, condivisione e osservanza dei principi etici e di comportamento contenuti nel presente codice.

Le Società del Gruppo favoriscono il contatto con il cliente, improntando i relativi rapporti al rispetto, alla cortesia, alla correttezza e alla chiarezza.

Il Gruppo ha come valore imprescindibile la tutela della incolumità della persona, della libertà e della personalità individuale. E' pertanto contrario a qualunque attività che possa comportare lesioni dell'incolumità individuale e ad ogni possibile forma di finanziamento che possa favorire o alimentare l'espletamento di tali pratiche, nonché ad ogni possibile sfruttamento o riduzione in stato di soggezione della persona.

## ***1.2 Il rapporto concessorio***

Il Gruppo è consapevole dell'importanza e del significato sociale, per la collettività, del servizio erogato.

Il Gruppo svolge il servizio affidato in concessione alla Capogruppo nel rispetto delle previsioni contenute nella Convenzione di Concessione, al precipuo fine di consentire ai fruitori del servizio il pieno e continuativo esercizio del proprio diritto alla libera e sicura circolazione sul territorio nazionale.

Massima cura è riposta dal Gruppo nello svolgimento della propria attività, in considerazione della rilevanza pubblica del servizio erogato.

## ***1.3 Destinatari del Codice Etico***

Le norme del Codice Etico si applicano ai dipendenti del Gruppo e a tutti coloro che cooperano/collaborano allo svolgimento della sua attività e al perseguimento dei suoi fini.

I principi del Codice Etico devono ispirare i componenti del Consiglio di Amministrazione delle Società del Gruppo in qualsiasi decisione o azione relativa alla gestione delle stesse; del pari i dirigenti, nel dare concreta attuazione all'attività di direzione delle Società del Gruppo, dovranno ispirarsi ai medesimi principi, anche al fine di rappresentare un modello di riferimento per i dipendenti e i collaboratori delle stesse.

I dipendenti e tutti coloro che intrattengono rapporti di collaborazione con le Società del Gruppo sono tenuti ad adeguare i

propri comportamenti alle disposizioni ed ai principi del Codice Etico e a non assumere iniziative in contrasto con il Codice medesimo.

In particolare i destinatari del Codice Etico sono tenuti all'osservanza delle disposizioni e dei principi ivi contenuti anche nel caso in cui gli stessi siano espressi quali criteri di comportamento del Gruppo, e non quali precetti rivolti direttamente ai destinatari medesimi.

Le azioni, le operazioni, le negoziazioni ed in genere qualsiasi altra attività, posta in essere dai dipendenti del Gruppo, da collaboratori subordinati, e da terzi soggetti, nello svolgimento dell'attività lavorativa, dovranno, quindi, essere caratterizzate da correttezza gestionale, trasparenza e completezza delle informazioni in conformità alle procedure interne.

#### ***1.4 Il valore del Codice Etico***

Il Gruppo considera l'osservanza delle norme e delle previsioni contenute nel Codice Etico parte integrante ed essenziale delle obbligazioni contrattuali derivanti, per i dipendenti, dai rapporti di lavoro subordinato anche ai sensi dell'articolo 2104 del Codice Civile e, per i collaboratori non subordinati, dai rispettivi regolamenti contrattuali.

La violazione delle suddette norme costituirà inadempimento alle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro o di collaborazione, con ogni conseguenza di legge o di contratto.

Il Gruppo si impegna ad irrogare sanzioni proporzionate alla gravità della violazione. Le sanzioni irrogabili verranno applicate nel rispetto di quanto previsto dal CCNL, dallo Statuto dei Lavoratori e dal sistema sanzionatorio aziendale.

I dipendenti sono tenuti a segnalare all'Organismo di Vigilanza, di cui al successivo paragrafo 11.1, ogni violazione del Codice Etico di cui vengono a conoscenza da parte di colleghi, collaboratori e consulenti.

L'Organismo di Vigilanza agirà in modo da garantire i segnalanti in buona fede contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione e in ogni caso è assicurata la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti delle Società del Gruppo o delle persone accusate erroneamente e/o in mala fede.

Il Gruppo considererà infrazione disciplinare qualunque segnalazione infondata effettuata in mala fede al fine di arrecare nocimento a colleghi e/o collaboratori. L'Organismo di Vigilanza valuta discrezionalmente e sotto la sua responsabilità le segnalazioni ricevute e i casi in cui è necessario attivarsi.

## **2. PRINCIPI NEI RAPPORTI CON I DIPENDENTI E I TERZI**

### ***2.1 Rapporti con i dipendenti***

#### ***2.1.1 Impegno del Gruppo***

Le Società del Gruppo condannano il lavoro irregolare e minorile e pongono tra i propri obiettivi il creare un ambiente di lavoro in cui si tenga in espressa e costante considerazione il rispetto della persona, della sua dignità e dei suoi valori, evitando qualsivoglia discriminazione fondata sul sesso, l'origine razziale ed etnica, la nazionalità, l'età, le opinioni politiche, le credenze religiose, lo stato di salute, l'orientamento sessuale e le condizioni economico-sociali.

Il Gruppo provvede alla più ampia diffusione del Codice Etico presso i dipendenti e assicura un adeguato programma di formazione e sensibilizzazione.

Le Società del Gruppo richiedono che i propri dipendenti conoscano e osservino, per quanto di loro competenza, le prescrizioni del Codice Etico e che, compatibilmente con le possibilità individuali, ne promuovano la conoscenza presso i dipendenti neoassunti nonché presso i terzi interessati dall'applicazione del Codice Etico con i quali vengano in contatto per ragioni del loro ufficio e segnalino ogni violazione di cui vengono a conoscenza secondo quanto indicato nel paragrafo precedente.

Il Gruppo opera affinché le risorse umane acquisite in organico corrispondano ai profili effettivamente necessari alle esigenze aziendali, evitando favoritismi e agevolazioni di ogni sorta e persegue una politica volta al riconoscimento dei meriti, nel rispetto delle pari opportunità.

Il Gruppo pone la massima e costante attenzione nella valorizzazione delle risorse umane. A tal fine considera il criterio meritocratico, della competenza professionale, dell'onestà e della correttezza di comportamento, fondamentali privilegiati per l'adozione di ogni decisione concernente la carriera e ogni altro aspetto relativo al dipendente.

Le Società del Gruppo sono impegnate a garantire la professionalità e la competenza dei propri dipendenti e collaboratori, i quali rappresentano un valore assoluto per il prestigio e la credibilità delle stesse.

I dirigenti e i responsabili instaurano con i propri collaboratori rapporti improntati al rispetto reciproco e a una corretta



cooperazione.

Ogni dirigente e ogni responsabile sostiene la crescita professionale delle risorse assegnate, considerando le attitudini di ciascuna nell'attribuzione dei compiti, al fine di migliorare l'efficienza operativa.

A tutte le risorse e con le stesse modalità sono assicurate le medesime opportunità di esprimere il proprio potenziale professionale, indipendentemente dal sesso, età, nazionalità, religione, etnia.

Nel garantire il valore primario delle risorse umane, le Società del Gruppo non consentono alcuna forma di discriminazione nei confronti dei propri dipendenti.

Le Società del Gruppo sono altresì impegnate ad assicurare ai propri dipendenti ambienti di lavoro idonei a salvaguardarne la salute, la sicurezza e l'integrità fisica e morale, in conformità alle leggi e ai regolamenti vigenti.

### *2.1.2 Impegno dei dipendenti*

Tutti i dipendenti delle Società del Gruppo, nell'ambito lavorativo e nei limiti delle competenze e responsabilità loro affidate, devono improntare il proprio comportamento a reciproca correttezza, nel massimo rispetto della dignità e personalità morale di ciascuno.

Sono, pertanto, assolutamente vietate tutte le forme di intimidazione e le molestie di qualsiasi natura.

Ciascun dipendente deve astenersi dal prestare la propria attività sotto l'effetto di sostanze alcoliche o stupefacenti e dall'assumerne nell'orario di lavoro; verranno considerati equiparati ai casi precedenti gli stati di dipendenza cronica da alcool e stupefacenti, che abbiano incidenza sulla prestazione lavorativa.

Tutti i dipendenti sono tenuti a porre in essere una condotta costantemente rispettosa dei diritti e della personalità dei colleghi, dei collaboratori e dei terzi, indipendentemente dalla loro posizione gerarchica all'interno delle Società del Gruppo.

I dipendenti devono utilizzare correttamente i beni aziendali messi a loro disposizione, salvaguardando in generale il valore del patrimonio aziendale.

Tutti i dipendenti devono astenersi da qualsiasi forma di collaborazione che entri in conflitto con le responsabilità assunte nei confronti del Gruppo.

È dovere dei dipendenti rendere noti tutti i conflitti di interesse, reali o potenziali.

I dipendenti si impegnano a garantire decisioni imparziali.

### *2.1.3 Conflitto di interessi*

Un conflitto di interesse nasce quando gli interessi o le attività personali condizionano, realmente o potenzialmente, la capacità di operare nel totale interesse del Gruppo. Deve essere evitata qualsiasi forma di collaborazione che entri in conflitto con le responsabilità assunte nei confronti delle società del Gruppo. Tra le situazioni che possono creare un conflitto d'interesse sono comprese:

A) instaurare rapporti lavorativi con familiari;

B) avere interessi finanziari in un'altra società del settore;

C) svolgere un secondo lavoro;

D) gestire un'attività propria;

E) dirigere un'altra azienda;

F) essere leader di determinate organizzazioni.

È dovere dei dipendenti rendere noti tutti i conflitti di interesse, reali o potenziali, e discuterli con la propria direzione.

Ciascuna attività approvata, nonostante un conflitto reale o apparente, deve essere documentata.

### *Componenti della famiglia*

Un conflitto di interesse può sorgere non solo se i propri familiari lavorano per un fornitore, un cliente o un concorrente del Gruppo, ma anche se possiedono un "significativo interesse finanziario" nell'attività di un fornitore, cliente o concorrente della Società: esiste un "significativo interesse finanziario" se il dipendente o un "famigliare" possiede più dell'1% del capitale sociale o se l'investimento rappresenta più del 5% del patrimonio totale del dipendente o di un "famigliare".

Prima di partecipare ad attività con organizzazioni in cui un proprio familiare lavora o ha un significativo interesse finanziario, informare la Società e analizzare la situazione. Fornire la documentazione necessaria in caso di approvazione.

### *Impiego esterno*

Qualsiasi attività esterna, sia essa secondo impiego o lavoro autonomo, deve essere totalmente separata dal lavoro aziendale. Non è consentito impiegare, a beneficio di attività esterne, l'orario di lavoro aziendale o l'attività di altri

dipendenti, salvo il caso in cui la Direzione presso cui si lavora non ne dia specifica autorizzazione.

#### *Partecipazione in consigli di amministrazione*

Dirigere un'altra società od essere membro di commissioni permanenti in determinate organizzazioni, come ad esempio enti governativi, può creare un conflitto di interesse. Un conflitto d'interesse incorre sia nel caso in cui la partecipazione a consigli di amministrazione rientra nella sfera del proprio lavoro, sia se non ha alcuna relazione con esso.

Prima di accettare una nomina in un consiglio o in una commissione di una qualsiasi organizzazione i cui interessi possono essere in conflitto con quelli del Gruppo, è necessario rivolgersi all'Organismo di Vigilanza per una verifica ad hoc. Prima di accettare una nomina per la quale è previsto un compenso, deve essere ottenuta l'approvazione di un supervisore.

#### *Partecipazione in altre attività*

Possedere, direttamente od indirettamente, un significativo interesse finanziario in una società che abbia rapporti con il Gruppo. Anche un investimento nelle attività di un concorrente o di potenziali collaboratori del Gruppo può portare ad un conflitto di interessi.

Non sono consentiti investimenti che possono essere causa di un conflitto d'interesse. Per i casi speciali si richiede un approfondimento con il rilascio di un parere da parte dell'Organismo di Vigilanza.

Con riguardo agli amministratori si rammenta che, ai sensi dell'art. 2391 c.c., ad essi spetta dare notizia agli altri amministratori ed al collegio sindacale di ogni conflitto di interessi nelle operazioni del Gruppo e, nel caso di amministratore con poteri, deve altresì astenersi dal compiere l'operazione, investendo della stessa l'organo collegiale.

#### ***2.1.4 Sistema di Controllo Interno***

Il Sistema di Controllo Interno (SCI) è l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati.

Il Gruppo si impegna nella diffusione, a tutti i livelli, di una cultura interna caratterizzata dalla consapevolezza dell'esistenza dei controlli e orientata all'esercizio degli stessi.

Nell'ambito delle loro funzioni e competenze, i dirigenti e i responsabili saranno tenuti a partecipare alla realizzazione e all'attuazione di un sistema di controllo aziendale efficace e a renderne partecipi i loro collaboratori.

Tutti i dipendenti e collaboratori non subordinati del Gruppo saranno tenuti, per quanto di loro competenza, alla coerente attuazione dei controlli e alla relativa registrazione, secondo quanto previsto dalle procedure interne.

#### ***2.2 Rapporti con i collaboratori subordinati e con i consulenti***

Il Gruppo procede all'individuazione e alla selezione dei collaboratori e dei consulenti con assoluta imparzialità, autonomia e indipendenza di giudizio, in base a procedure interne.

Le Società del Gruppo, nell'ambito del processo di gestione di consulenze e incarichi professionali, si ispirano a criteri di imparzialità, trasparenza e correttezza.

I collaboratori e i consulenti nell'ambito lavorativo e nei limiti delle responsabilità loro affidate, devono improntare il proprio comportamento a reciproca correttezza, nel massimo rispetto della dignità e personalità morale di ciascuno.

Sono, pertanto, assolutamente vietate tutte le forme di intimidazione e le molestie di qualsiasi natura.

I collaboratori e i consulenti devono astenersi da qualsiasi forma di collaborazione che entri in conflitto con le responsabilità assunte nei confronti delle Società del Gruppo.

I comportamenti posti in essere dai collaboratori e dai consulenti contrari ai principi espressi nel Codice Etico e alle procedure interne possono essere considerati grave inadempimento ai doveri di correttezza e buona fede nell'esecuzione del contratto, motivo di lesione del rapporto fiduciario e giusta causa di risoluzione dei rapporti contrattuali.

Nei rapporti con i collaboratori subordinati e con i consulenti, il Gruppo, e per conto di questo ogni dipendente, collaboratore o consulente, non deve cercare di influenzare impropriamente le decisioni della controparte interessata, al fine di ottenere il compimento di atti non conformi o contrari ai doveri di ufficio o obblighi di fedeltà, in particolare offrendo o promettendo, direttamente o indirettamente, doni, denaro, favori o utilità di qualunque genere. Il dipendente o il collaboratore che dovesse ricevere richieste o indicazioni di operare in tal senso è tenuto a darne immediata comunicazione all'Organismo di Vigilanza. Inoltre il Gruppo, e per conto di questo ogni dipendente, collaboratore o consulente, non deve indurre altri dipendenti, i collaboratori subordinati e i consulenti a commettere o a collaborare alla commissione di delitti non colposi atti a procurare denaro, beni o altre utilità e a collaborare all'impiego, alla sostituzione o al trasferimento in attività economiche o finanziarie, ovvero con finalità speculative, del suddetto denaro, bene o altra utilità in modo da ostacolare concretamente l'identificazione della loro provenienza delittuosa.

Il dipendente o il collaboratore che dovesse ricevere richieste o indicazioni di operare in tal senso è tenuto a darne



immediata comunicazione all'Organismo di Vigilanza.

### ***2.3 Rapporti con i clienti***

Il Gruppo, nello svolgimento della propria attività e nella gestione delle relazioni con i clienti, si attiene scrupolosamente alle norme di legge, ai principi del presente Codice Etico e alle procedure interne, ed altrettanto richiede ai propri dipendenti e collaboratori, i quali sono tenuti a evitare qualunque situazione di conflitto di interessi con la Società.

Il Gruppo nell'ambito degli incarichi ad esso commissionati, si ispira a criteri di trasparenza e correttezza e fa divieto di:

- promettere o versare somme di denaro, promettere o concedere beni in natura o altri benefici a soggetti terzi quali potenziali clienti, enti della Pubblica Amministrazione o ad essa equiparati con la finalità di promuovere o favorire interessi delle Società del Gruppo, anche a seguito di illecite pressioni;
- effettuare lavori di qualsiasi genere a titolo gratuito e comunque in assenza di regolare documentazione (ad esempio ordine e fattura) a favore di chiunque intrattenga rapporti di qualsiasi genere con il Gruppo e in particolar modo di funzionari/dipendenti pubblici.

Nei rapporti con i clienti, il Gruppo, e per conto di questo ogni dipendente, collaboratore o consulente, non deve cercare di influenzare impropriamente le decisioni della controparte interessata, al fine di ottenere il compimento di atti non conformi o contrari ai doveri di ufficio o obblighi di fedeltà, in particolare offrendo o promettendo, direttamente o indirettamente, doni, denaro, favori o utilità di qualunque genere. Inoltre il Gruppo, e per conto di questo ogni dipendente, collaboratore o consulente, non deve indurre i clienti a commettere o a collaborare alla commissione di delitti non colposi atti a procurare alle Società del Gruppo denaro, beni o altre utilità e a collaborare all'impiego, alla sostituzione o al trasferimento in attività economiche o finanziarie, ovvero con finalità speculative, del suddetto denaro, bene o altra utilità in modo da ostacolare concretamente l'identificazione della loro provenienza delittuosa.

Il dipendente o il collaboratore che dovesse ricevere richieste o indicazioni di operare in tal senso è tenuto a darne immediata comunicazione all'Organismo di Vigilanza.

### ***2.4 Rapporti con i fornitori***

Nei rapporti di fornitura di beni e di prestazione di servizi, nonché nelle attività di assegnazione di lavori o parti di lavori, il Gruppo opera nel rispetto della normativa, dei principi del presente Codice e delle procedure interne. I dipendenti addetti alle relazioni con i fornitori devono procedere alla selezione degli stessi ed alla gestione dei relativi rapporti secondo criteri di imparzialità e correttezza, evitando situazioni di conflitto di interessi anche potenziale con i medesimi, segnalando alla propria Società l'esistenza o l'insorgenza di tali situazioni.

Al fine di una gestione dei rapporti di fornitura conforme alla normativa vigente, ai principi del presente Codice e alle procedure interne adottate, e al fine di prevenire la commissione di reati ai sensi del D.Lgs. 231, il Gruppo, nell'ambito del processo di approvvigionamento di beni e servizi, e di assegnazione di lavori, si ispira a criteri di imparzialità, trasparenza e correttezza, e fa divieto in particolare di:

- assegnare incarichi a persone o società vicine o gradite a soggetti pubblici;
- creare fondi a fronte di beni/ servizi concordati a prezzi superiori a quelli di mercato oppure di fatturazioni inesistenti in tutto o in parte.

Il dipendente non deve accettare somme di denaro, beni in natura, altri benefici da fornitori, potenziali fornitori o soggetti ad esse collegati, o anche solo omaggi, se non direttamente ascrivibili a normali relazioni di cortesia.

Nei rapporti con i fornitori, il Gruppo, e per conto di questo ogni dipendente, collaboratore o consulente, non deve cercare di influenzare impropriamente le decisioni della controparte interessata, al fine di ottenere il compimento di atti non conformi o contrari ai doveri di ufficio o obblighi di fedeltà, in particolare offrendo o promettendo, direttamente o indirettamente, doni, denaro, favori o utilità di qualunque genere. Inoltre il Gruppo, e per conto di questo ogni dipendente, collaboratore o consulente, non deve indurre i fornitori a commettere o a collaborare alla commissione di delitti non colposi atti a procurare alle Società del Gruppo denaro, beni o altre utilità e a collaborare all'impiego, alla sostituzione o al trasferimento in attività economiche o finanziarie, ovvero con finalità speculative, del suddetto denaro, bene o altra utilità in modo da ostacolare concretamente l'identificazione della loro provenienza delittuosa.

Il dipendente o il collaboratore che dovesse ricevere richieste o indicazioni di operare in tal senso è tenuto a darne immediata comunicazione all'Organismo di Vigilanza.

### ***2.5 Rapporti con il concedente***

La Capogruppo impronta la gestione dei rapporti con il Concedente al rispetto dei criteri di correttezza, collaborazione e trasparenza, consapevole dell'importanza del rapporto concessorio e dell'elemento fiduciario insito nello stesso.

### ***2.6 Rapporti con le altre Società operanti nel medesimo settore***

In considerazione dei rapporti di reciprocità esistenti con le altre concessionarie, la Capogruppo si rapporta con le altre Società che gestiscono tratte autostradali nel rispetto dei principi di correttezza e di buona fede, mantenendo relazioni sinergiche finalizzate al miglioramento dell'efficienza e del livello qualitativo del servizio.

### ***2.7 Rapporti con la Pubblica Amministrazione e con Enti che svolgono attività di pubblica utilità o di pubblico interesse***

Il Gruppo adotta nelle relazioni con la Pubblica Amministrazione, con Enti che svolgono attività di pubblica utilità o di pubblico interesse o in ogni caso relative a rapporti di carattere pubblicistico, la più rigorosa osservanza delle normative comunitarie, nazionali e procedure interne applicabili.

La gestione di trattative, l'assunzione di impegni e l'esecuzione di rapporti, di qualsiasi genere, con la Pubblica Amministrazione, con Enti che svolgono attività di pubblica utilità o di pubblico interesse o comunque di rapporti aventi carattere pubblicistico sono riservati esclusivamente alle funzioni aziendali a ciò preposte e/o autorizzate.

Nel corso di qualsiasi trattativa d'affari, richiesta o rapporto con la Pubblica Amministrazione, non è consentito influenzare impropriamente le decisioni della controparte, al fine di ottenere il compimento di atti non conformi o contrari ai doveri di ufficio, in particolare offrendo o promettendo, direttamente o indirettamente, doni, denaro, favori o utilità di qualunque genere.

Il dipendente o il collaboratore che dovesse ricevere richieste o indicazioni di operare in tal senso è tenuto a darne immediata comunicazione all'Organismo di Vigilanza. Nel corso di qualsiasi trattativa d'affari non è consentito proporre o esaminare proposte di possibilità d'impiego o di altra forma di collaborazione, offrire o ricevere informazioni riservate e ogni altra attività che possa avvantaggiare a titolo personale il rappresentante della Pubblica Amministrazione.

Al consulente o soggetto terzo che rappresenta il Gruppo nei rapporti verso la Pubblica Amministrazione, sono applicate le stesse direttive valide per i dipendenti delle Società.

Inoltre le Società del Gruppo non dovranno farsi rappresentare nei rapporti con la Pubblica Amministrazione da un consulente o da un soggetto terzo quando si possano creare conflitti d'interesse.

Tutte le predette regole di comportamento relative ai rapporti con membri della Pubblica Amministrazione devono essere osservate anche con riferimento ai membri degli Organi della Comunità Europea e di funzionari della Comunità Europea e di Stati esteri.

Sono ammissibili atti di cortesia, quali omaggi o altre forme di beneficio, in occasione di festività o ricorrenze, purché siano di modico valore e di natura appropriata, tali da non compromettere l'integrità e la reputazione delle parti e da non poter essere interpretati come atti destinati ad ottenere in modo improprio favori e vantaggi e sempreché autorizzati e documentati.

Non è consentito destinare a finalità diverse da quelle per cui sono stati concessi contributi, sovvenzioni o finanziamenti ottenuti dallo Stato, da altro ente pubblico o dalla Comunità Europea.

È fatto altresì divieto di utilizzare o presentare dichiarazioni o documenti falsi o attestanti cose non vere, ovvero, omettere informazioni dovute, e comunque porre in essere artifici o raggiri al fine di conseguire le predette erogazioni o qualunque ingiusto profitto con danno dello Stato o di altro ente pubblico.

I fatti rappresentati e la documentazione presentata per l'ottenimento di finanziamenti, contributi, sovvenzioni o agevolazioni devono essere veritieri, accurati e completi.

### ***2.8 Rapporti con le Autorità di vigilanza e di controllo***

Il Gruppo impronta i propri rapporti con le autorità di vigilanza e di controllo alla massima collaborazione nel pieno rispetto del loro ruolo istituzionale, impegnandosi a dare sollecita esecuzione alle loro prescrizioni.

Le Società del Gruppo sono impegnate a garantire alle competenti autorità, ai revisori esterni, ai sindaci, e ai soggetti che, in generale, svolgano funzioni di controllo istituzionali sulle attività aziendali, il tempestivo accesso ai dati e ai reports aziendali, nonché la piena collaborazione per il successo delle attività di verifica.

In particolare è fatto divieto di:

- esibire documenti incompleti e dati falsi o alterati;
- tenere una condotta ingannevole che possa indurre le autorità di vigilanza in errori di valutazione della documentazione presentata per gli adempimenti necessari;
- omettere informazioni dovute al fine di influenzare e orientare a proprio favore le decisioni delle autorità di vigilanza e di controllo.

### ***2.9 Rapporti con le Autorità giudiziarie***

Il Gruppo condanna qualsiasi condotta che possa costituire o essere collegata all'induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria

## **3. PRINCIPI NEI RAPPORTI CON LA COLLETTIVITA'**

### ***3.1 La politica ambientale***

Il Gruppo pone la massima attenzione al rispetto degli interessi della collettività e considera l'ambiente e la natura valori fondamentali e patrimonio di tutti, da tutelare e da difendere, e quindi conduce la propria attività e persegue i propri obiettivi nel rispetto dell'ambiente esterno e della legislazione vigente in tale materia.

Le Società del Gruppo promuovono il rispetto dell'ambiente individuando in esso un elemento qualificante e premiante per ogni tipo di progetto.

A tal fine seguono con particolare attenzione l'evoluzione della legislazione ambientale nazionale ed europea e gestiscono con impegno i progetti qualificanti in ambito territoriale.

### ***3.2 Le Organizzazioni sindacali***

Il Gruppo non eroga contributi di alcun genere, direttamente o indirettamente, a organizzazioni sindacali, né a loro rappresentanti o candidati se non nelle forme e nei modi previsti dalle normative vigenti e impronta le relazioni con le medesime a principi di correttezza e di collaborazione nell'interesse delle Società del Gruppo e dei dipendenti.

### ***3.3 La stampa e gli altri mezzi di comunicazione di massa***

Il Gruppo si rivolge agli organi di stampa e di comunicazione di massa unicamente attraverso gli organi societari e le funzioni aziendali a ciò delegati, in un atteggiamento di massima correttezza, disponibilità e trasparenza, accuratezza e omogeneità delle informazioni diffuse nel rispetto della politica di comunicazione definita.

I dipendenti del Gruppo non possono fornire informazioni senza l'autorizzazione delle funzioni competenti.

Non è consentita ai dipendenti la partecipazione, in nome del Gruppo o in rappresentanza dello stesso, a comitati e associazioni di ogni tipo, siano esse scientifiche, culturali o di categoria, senza l'autorizzazione preventiva, nel rispetto delle procedure interne.

La partecipazione dei dipendenti, in nome del Gruppo o in rappresentanza dello stesso, a convegni, congressi o seminari, è soggetta ad approvazione, e il contenuto di articoli, saggi o pubblicazioni in genere, deve essere autorizzato secondo le procedure interne.

## **4. PRINCIPI NELLE ATTIVITÀ CONTABILI E FINANZIARIE E IN GENERALE PER IL RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI REATI SOCIETARI**

Il Gruppo osserva le regole di corretta, completa e trasparente contabilizzazione, secondo i criteri indicati dalle disposizioni legislative in materia e dai Principi Contabili vigenti.

Nell'attività di contabilizzazione dei fatti relativi alla gestione delle Società, i dipendenti e i collaboratori sono tenuti a rispettare scrupolosamente la normativa e le procedure interne in modo che ogni operazione sia, oltre che correttamente registrata, anche autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua.

I dipendenti e i collaboratori sono tenuti ad agire con trasparenza verso le Società incaricate della revisione contabile e i Sindaci e a prestare la massima collaborazione nello svolgimento delle rispettive attività di verifica e controllo.

Qualora i dipendenti e i collaboratori venissero a conoscenza di omissioni, falsificazioni o trascuratezze nelle registrazioni contabili, devono darne immediata comunicazione all'Organismo di Vigilanza.

Il Gruppo è informato al rispetto dei principi di tutela del mercato e di garanzia della stabilità dell'economia pubblica e privata. Sono, pertanto, vietati ed assolutamente ripudiati dal Gruppo ed, in particolare, dai suoi amministratori, Direttore Generale e Sindaci, i comportamenti contrastanti con tali principi, quali, a titolo esemplificativo:

- impedire o comunque ostacolare le attività di controllo e di revisione spettanti ai Soci, al Collegio Sindacale, alla Società di Revisione e ad altri organi sociali;
- determinare la maggioranza in assemblea, in maniera illecita;
- eseguire operazioni illecite sulle azioni o quote sociali proprie o della società controllante;
- effettuare, in pregiudizio di creditori, riduzioni del capitale sociale, scissioni o fusioni con altre società;

• ostacolare l'esercizio delle funzioni di vigilanza da parte delle autorità pubbliche di vigilanza.

In relazione al rispetto dei principi di tutela del mercato finanziario si fa altresì rimando a quanto contenuto nel successivo paragrafo 7.2 "Gestione delle informazioni riservate".

## **5. PRINCIPI PER IL RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI ANTIRICICLAGGIO, ANTITERRORISMO, FALSITÀ IN MONETE E CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

Il Gruppo esercita la propria attività nel pieno rispetto della vigente normativa antiriciclaggio e antiterrorismo e delle disposizioni emanate dalle competenti Autorità, e a tal fine si impegna a rifiutare di porre in essere operazioni sospette sotto il profilo della correttezza e della trasparenza.

Il Gruppo avvia i rapporti con controparti commerciali, fornitori, partner, collaboratori e consulenti, solo a seguito di verifiche sulle informazioni disponibili relative alla loro rispettabilità e alla legittimità della loro attività, in modo tale da evitare qualsiasi implicazione in operazioni idonee, anche potenzialmente, a favorire il riciclaggio e l'impiego di denaro o beni provenienti da attività illecite o criminali, l'autoriciclaggio, la ricettazione, il finanziamento al terrorismo, e attività con finalità di eversione dell'ordine democratico dello Stato.

Il Gruppo dispone che tutti i pagamenti siano effettuati in modo che venga garantita l'autenticità dei mezzi di pagamento utilizzati e si attende che i propri collaboratori, nello svolgimento delle proprie mansioni, non pongano in essere comportamenti illeciti che possano configurare reati in materia di falsità in monete.

Il Gruppo vieta qualsiasi condotta che possa costituire o essere collegata ai delitti di criminalità organizzata anche in ambito transnazionale: a tal fine il Gruppo verifica il possesso dei requisiti di moralità da parte di tutti i collaboratori, i consulenti gli operatori economici, i partner ed in generale i terzi con i quali intrattenere rapporti commerciali.

Ogni dipendente o collaboratore che, nello svolgimento della propria attività lavorativa, venga a conoscenza della commissione di atti o comportamenti che possano costituire attività connessa ai reati sopra indicati, deve, salvi gli obblighi di legge, darne immediata notizia all'Organismo di Vigilanza.

## **6. PRINCIPI PER IL RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI LOTTA AI DELITTI CONTRO L'INDUSTRIA ED IL COMMERCIO**

Il Gruppo impronta la propria condotta alla legalità e trasparenza in ogni settore della propria attività, ivi compresi i rapporti commerciali, e condanna ogni possibile forma di turbamento alla libertà dell'industria o del commercio, richiamando tutti coloro che operano nell'interesse del Gruppo al rispetto della normativa esistente a tutela degli strumenti o segni di autenticazione, certificazione o riconoscimento, a tutela dell'industria e del commercio.

## **7. PRINCIPI PER IL TRATTAMENTO DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI**

### ***7.1 Tutela della Privacy***

Il Gruppo tutela la riservatezza e la confidenzialità delle informazioni e dei dati relativi a dipendenti, collaboratori o a terzi, raccolti in ragione o in occasione dello svolgimento dell'attività lavorativa, ed eventualmente inseriti in apposite banche dati, e garantisce che tali dati sono acquisiti e gestiti nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., che disciplina le regole in materia di tutela della privacy.

Ogni dipendente e collaboratore è tenuto a conformarsi a tali principi.

### ***7.2 Gestione delle informazioni riservate***

Chiunque, nello svolgimento delle proprie mansioni, venga a conoscenza di informazioni privilegiate, riservate e/o

confidenziali è tenuto alla riservatezza.

Per informazione privilegiata si intende un'informazione di carattere preciso, che non è stata resa pubblica, concernente, direttamente o indirettamente, uno o più emittenti strumenti finanziari o uno o più strumenti finanziari, che, se resa pubblica, potrebbe influire in modo sensibile sui prezzi di tali strumenti finanziari.

I destinatari sono tenuti a rispettare la normativa vigente in materia di "insider trading": in particolare, ai destinatari è vietato utilizzare o comunicare ad altri per scopi diversi da quelli professionali, senza giustificato motivo, informazioni confidenziali e/o price sensitive riguardanti strumenti finanziari quotati, in Italia o all'estero, di cui siano in possesso; l'eventuale trasmissione deve essere fatta utilizzando mezzi sicuri, specificando l'obbligo di riservatezza in capo al ricevente e archiviando in luogo custodito e non accessibile ai non addetti i documenti riservati.

L'attività di comunicazione esterna è riservata esclusivamente alle funzioni allo scopo preposte.

È inoltre espressamente vietato ai destinatari:

- acquistare, vendere o compiere altre operazioni, direttamente o indirettamente, per conto proprio o per conto di terzi, su strumenti finanziari utilizzando le informazioni definite privilegiate dalle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria di cui siano in possesso in ragione del proprio ufficio, nonché raccomandare o indurre altri, sulla base di dette informazioni, a compiere taluna delle descritte operazioni;
- comunicare le predette informazioni ad altri, al di fuori del normale esercizio del proprio ufficio;
- diffondere notizie false o porre in essere operazioni simulate o altri artifizii concretamente idonei a provocare una sensibile alterazione del prezzo di strumenti finanziari.

I destinatari rispettano eventuali obblighi di comunicazione interna o esterna, ovvero divieti o restrizioni, relativi a operazioni su strumenti finanziari, secondo quanto stabilito dai competenti organi societari.

È contraria alla legge, e quindi rigorosamente vietata, ogni forma di strumentalizzazione, utilizzazione ai fini economici, investimento diretto o per interposta persona, che trovi la sua fonte in notizie aziendali riservate.

### **7.3 Sistemi informatici**

Il Gruppo esercita la propria attività nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di utilizzo e gestione dei Sistemi Informatici, che i destinatari del presente documento sono pertanto tenuti a rispettare.

In nessun caso è consentito utilizzare le risorse informatiche e di rete per finalità contrarie a norme imperative di legge, all'ordine pubblico o al buon costume, nonché per commettere o indurre alla commissione di reati, danneggiare o alterare Sistemi Informatici e informazioni di terze parti (Enti privati o Pubblici) o ottenere illegalmente informazioni di carattere riservato.

A nessun destinatario è infine consentito effettuare registrazioni o riproduzioni audiovisive, elettroniche, cartacee o fotografiche di documenti aziendali, salvi i casi in cui tali attività rientrino nel normale svolgimento delle funzioni affidategli.

In particolare, i dipendenti e collaboratori nell'utilizzo delle risorse informatiche assumono un comportamento ispirato a principi di diligenza e correttezza e agiscono nel rispetto delle regole interne.

Ogni Società del Gruppo verificherà, nei limiti consentiti dalle norme legali e contrattuali, il rispetto delle regole e l'integrità delle proprie risorse informatiche.

In particolare, al fine di prevenire reati informatici ai sensi del D.Lgs. 231, è vietato ai dipendenti e collaboratori, con mezzi personali o aziendali:

- falsificare un documento informatico pubblico o avente efficacia probatoria;
- accedere abusivamente ad un sistema informatico o telematico protetto da misure di sicurezza;
- procurarsi, riprodurre, diffondere o comunicare codici o parole chiave idonei all'accesso di un sistema informatico o telematico protetto da misure di sicurezza.

### **7.4 Diritto d'autore**

Il Gruppo condanna ogni possibile forma di contraffazione o di usurpazione di titoli di proprietà industriale.

Con particolare riferimento alla materia del diritto d'autore il Gruppo salvaguarda i propri diritti di proprietà intellettuale, ivi compresi i diritti d'autore, brevetti, marchi e segni di riconoscimento, attenendosi alle politiche e alle procedure previste per la loro tutela e rispettando altresì la proprietà intellettuale altrui. È pertanto contraria alle politiche aziendali la riproduzione non autorizzata di software, di documentazione o di altri materiali protetti da diritto d'autore ed è vietato l'utilizzo o la riproduzione di software o di documentazione al di fuori di quanto consentito dagli accordi di licenza con i fornitori di software.

## **8. PRINCIPI PER LA GESTIONE DELLA SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO E DELLA SALUTE DEI LAVORATORI**

Il Gruppo ritiene di primaria importanza la salvaguardia della sicurezza e della salute dei lavoratori e la tutela dell'incolumità fisica delle persone sui luoghi di lavoro, ponendosi come obiettivo non solo il rispetto di quanto richiesto dalle specifiche normative in materia, ma anche un'azione costante volta al miglioramento continuo delle condizioni di lavoro.

Il Gruppo rispetta le disposizioni normative in tema di sicurezza e predispone modelli di organizzazione e gestione idonei alla prevenzione dei rischi.

Nella predisposizione della documentazione richiesta dalla legge, il Gruppo considera tutti i rischi potenziali, effettuando valutazioni adeguate e approfondite, tenendo conto dei progressi della tecnica, dei metodi di lavoro e delle attrezzature a disposizione e impartendo istruzioni adeguate ai lavoratori.

Ciascun destinatario deve, di conseguenza, porre la massima attenzione nello svolgimento della propria attività, osservando strettamente tutte le misure di sicurezza e di prevenzione stabilite, per evitare ogni possibile rischio per sé e per i propri collaboratori e colleghi.

La responsabilità di ciascun destinatario nei confronti dei propri collaboratori e colleghi impone la massima cura per la prevenzione di rischi di infortunio. Ogni destinatario deve attenersi alle istruzioni e alle direttive fornite dai soggetti ai quali le Società hanno delegato l'adempimento degli obblighi in materia di sicurezza.

## **9. PRINCIPI NELLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ SPECIFICHE**

### ***9.1 Servizi relativi alla mobilità ed alla gestione del traffico***

Il Gruppo pone la massima attenzione, nell'ambito della propria attività, nell'improntare l'esecuzione dei servizi relativi alla mobilità, quali la gestione del traffico, i soccorsi, l'assistenza e l'informazione, a criteri di efficienza ed efficacia al fine di consentire al cliente l'utilizzo della rete autostradale in condizioni di sicurezza e di comodità in modo continuativo nell'arco delle 24 ore.

In tale contesto il Gruppo si adopera per assicurare al cliente un'informazione tempestiva e accurata sulle condizioni del traffico, sulle condizioni atmosferiche e sulla disponibilità dei servizi nonché per fornire assistenza e soccorso in tempi rapidi e secondo modalità appropriate ed esige, in tale ambito, massima correttezza e professionalità dai propri dipendenti e collaboratori anche al fine di ridurre al minimo i motivi di disagio.

Il Gruppo è consapevole dell'importanza, per l'efficiente gestione dei servizi connessi alla mobilità e in particolare di quelli relativi all'assistenza meccanica e sanitaria, della collaborazione con le altre strutture coinvolte (Polizia di Stato, Servizio Sanitario, VV.FF., società autorizzate all'espletamento del servizio di soccorso meccanico, ecc.), auspicando, da parte delle stesse, analoga attenzione al rispetto dei valori contenuti nel Codice Etico.

### ***9.2 Progettazione, costruzione e manutenzione delle infrastrutture***

Il Gruppo considera la progettazione, la costruzione e la manutenzione delle infrastrutture attività di fondamentale importanza nell'ambito dello svolgimento della propria attività e si adopera per l'impiego e la destinazione a tali settori di adeguate risorse economiche e tecniche, con attenzione per la ricerca e l'adozione di soluzioni tecnologicamente all'avanguardia, al fine di assicurare elevati livelli di sicurezza e di comodità di utilizzo della tratta autostradale gestita dalla Capogruppo.

Il Gruppo, nello svolgimento di tali attività, pone ed esige da parte dei dipendenti e dei collaboratori, la più alta attenzione affinché l'assegnazione e l'esecuzione delle stesse avvenga nel rispetto della normativa vigente nonché delle regole procedurali interne, oltre che secondo elevati standard tecnico-progettuali.

### ***9.3 Aree di servizio***

Il Gruppo considera la sicurezza e l'adeguatezza delle condizioni di gestione e di manutenzione delle Aree di Servizio elementi da salvaguardare e da perseguire in un'ottica di continuo miglioramento.

La Capogruppo richiede agli enti subconcessionari e gestori delle Aree di Servizio il rispetto delle normative vigenti e l'adozione di comportamenti improntati alla correttezza ed efficienza.

La gestione delle procedure di selezione dei gestori delle Aree di Servizio avviene nel rispetto delle norme di legge



convenzionali e delle procedure interne, con la precipua finalità di individuare il soggetto maggiormente idoneo a soddisfare le esigenze legate al servizio e al rapporto con la clientela secondo gli elevati standard qualitativi adottati.

#### **9.4 Esazione pedaggi**

La Capogruppo applica, nell'esazione dei pedaggi, la massima attenzione al fine di garantire al cliente precisione, rapidità ed efficienza, richiedendo ai propri dipendenti e collaboratori impegnati in tale attività comportamenti caratterizzati da onestà, correttezza, cortesia e professionalità.

La Capogruppo è consapevole del momento dell'esazione in quanto attività di contatto con il cliente e di relazione diretta con il medesimo, pertanto richiede ai propri dipendenti e collaboratori comportamenti adeguati alle situazioni e idonei a salvaguardare e a valorizzare l'immagine del Gruppo e a esprimere i valori del Codice Etico.

Il Gruppo pone la massima attenzione nel curare l'adeguamento tecnologico dei sistemi di esazione e nel mantenimento del livello di efficienza dei medesimi.

La Capogruppo, anche nel rispetto del principio di eguaglianza nonché in considerazione del proprio ruolo di concessionaria di un servizio di rilevanza pubblica, profonde ogni sforzo nel contrastare il mancato pagamento del pedaggio e nell'adozione delle misure necessarie al recupero di tali somme.

## **10. RAPPORTI CON IL GRUPPO**

Il Gruppo è consapevole dell'autonomia e dell'indipendenza di ciascuna delle Società che costituiscono il Gruppo di appartenenza e si impegna a fare quanto in proprio potere affinché i principi portati dal Codice Etico trovino accoglimento all'interno delle Società del Gruppo.

## **11. VIGILANZA SULL'APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO E DI CONSEGUENZE DELLA SUA VIOLAZIONE**

### **11.1 Organismo di Vigilanza**

Ogni Società del Gruppo costituisce al proprio interno, ai sensi del D.Lgs. 231, un Organismo di Vigilanza dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo.

Oltre ai compiti previsti dal citato provvedimento normativo, all'Organismo di Vigilanza è affidato il compito di promuovere la diffusione e la conoscenza del Codice Etico e di vigilare sull'osservanza dello stesso segnalando tempestivamente all'Organo amministrativo eventuali violazioni.

Le informazioni e le segnalazioni acquisite dall'Organismo di Vigilanza e dalle strutture dallo stesso utilizzate sono considerate riservate e non possono essere divulgate salvo i casi previsti dalla normativa vigente.

### **11.2 Conseguenze della violazione del Codice per i dipendenti**

Il mancato rispetto e/o la violazione delle regole di comportamento imposte dal Codice Etico e delle procedure interne, ad opera di lavoratori dipendenti delle Società del Gruppo costituisce inadempimento alle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro ex art. 2104 C.C. e illecito disciplinare.

Con riferimento alle sanzioni irrogabili, si precisa che esse saranno applicate nel rispetto di quanto previsto sia dal vigente CCNL sia dalle norme disciplinari, e che l'adozione delle stesse dovrà avvenire nel rispetto del citato CCNL e dello Statuto dei Lavoratori.

Tali sanzioni saranno applicate sulla base del rilievo che assumono le singole fattispecie considerate e verranno proporzionate in base alla loro gravità.

L'accertamento delle suddette infrazioni, la gestione dei procedimenti disciplinari e l'irrogazione delle sanzioni restano di competenza delle funzioni aziendali a ciò preposte e delegate sulla base di quanto indicato nel Regolamento del Sistema disciplinare e sanzionatorio.

### **11.3 Conseguenze della violazione del Codice per i dirigenti, amministratori e sindaci**

In caso di violazione, da parte di dirigenti, delle procedure interne e del Codice Etico, le Società del Gruppo valuteranno i

fatti e i comportamenti e assumeranno le opportune iniziative nei confronti dei responsabili, tenuto presente che tali violazioni costituiscono inadempimento delle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro ex art. 2104 C.C. In caso di violazione del Codice Etico da parte degli Amministratori e dei Sindaci, l'Organismo di Vigilanza informerà l'intero Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale i quali provvederanno ad assumere le opportune iniziative ai sensi di legge. Tali iniziative verranno adottate coerentemente con quanto stabilito dal Regolamento del Sistema disciplinare e sanzionatorio.

#### ***11.4 Conseguenze della violazione del Codice per collaboratori, i consulenti e altri terzi***

Ogni comportamento posto in essere dai collaboratori, dai consulenti o da altri terzi collegati alle Società del Gruppo da un rapporto contrattuale non di lavoro dipendente, in violazione delle previsioni del Codice Etico, potrà determinare, secondo quanto previsto dalle specifiche clausole contrattuali inserite nelle lettere di incarico e in base a quanto indicato nel Regolamento del Sistema disciplinare e sanzionatorio, la risoluzione del rapporto contrattuale, fatta salva l'eventuale richiesta di risarcimento qualora da tale comportamento derivino danni per il Gruppo, anche indipendentemente dalla risoluzione del rapporto contrattuale.



Autostrada Torino - Ivrea - Valle d'Aosta S.p.A.  
Strada della Cebrosa n. 86 - 10156 Torino (TO)  
Tel. 011.3814100 - Fax 011.3814101/102

[www.ativa.it](http://www.ativa.it) - [info@ativa.it](mailto:info@ativa.it)

posta elettronica certificata: [segreteria.ativa@legalmail.it](mailto:segreteria.ativa@legalmail.it)

Capitale sociale euro 44.931.250 versato  
Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione nel Registro  
delle Imprese di Torino: 00955370010 - C.C.I.A.A. Torino R.E.A. n. 256137

Attività di direzione e coordinamento congiuntamente esercitata, in forza di patto di sindacato, da:  
Società Iniziative Autostradali e Servizi società per azioni – SIAS S.p.A. (sede: Torino - R.I. Torino n. 08381620015) e Mattioda Pierino & Figli Autostrade S.r.l. (sede: Cuorgnè - R.I. Torino n. 08013550010)